RENDE L'ex assessore critica l'operato dell'amministrazione comunale

«Rifiuti, gestione fallimentare»

Pizzini punta il dito contro l'aumento delle tasse e il calo della raccolta differenziata

di FRANCESCO MANNARINO

RENDE – «Ho svolto in questa città la funzione di consigliere comunale e il ruolo di assessore nella giunta comunale ed ho verificato le tante cose buone che si sono realizzate, ma anche le tante necessità quotidiane e di prospettiva che spesso non vengono ascoltate. Girando in lungo ed in largo la nostra bella città purtroppo non può non saltare agli occhi il quasi fallimento, dopo oltre due anni di amministrazione Manna, della gestione delle raccolta dei rifiuti, comportando pericoli per l'igiene pubblica, una cattiva immagine per il decoro della Città, e per le tasche dei cittadini che si stanno gravando dell'aumento del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, che ammonta a circa due milioni di euro in più se prendiamo di riferimento il costo del servizio nell'anno 2013». Così Luca Pizzini, ex assessore rendese che in una nota torna alle vicende politiche. «Non vorrei che l'aumento di tale servizio venisse addebitato alla cattiva gestione delle casse comunali che il 2014 ha trovato l'attuale amministrazione subentrata ad una gestione commissariale, o al conseguente predissesto, perché la tariffa sui rifiuti viene adeguata unicamente al costo del servizio e non all'andamento generale del Comune. Purtroppo bisogna anche aggiungere che la percentuale di raccolta differenziata, sempre riferimento anno 2013, non ha registrato nessun aumento anzi addirittura si è "prodotto" qualche piccolo passo indietro, dal 51,50% è scesa al 50,80%, dati forniti mesi addietro dalla stessa azienda che si occupa del servizio, azienda che si è aggiudicata di nuovo la gara di appalto dopo diverse proroghe, con un bando scaduto nel mese di maggio e con una commissione chiacchierata che ci ha messo veramente tanto per valutare le offerte e far partire il servizio, riconsegnandolo alla stessa azienda», scrive. «Sfortunatamente, non si può che riscontrare un peggioramento del servizio, una raccolta differenziata porta a porta che non ottiene ottimi risultati e che non raggiunge tutta la città, cassonetti in più parti della città stracolmi con conseguente nauseabondo cattivo odore a causa della mancata realizzazione di isole ecologiche. Personalmente, comprendo bene che il tema è molto delicato, però, ciò non esime chi, da oramai più di due anni, guida la città, dal prendere e fare una scelta decisa, determinata e ferma, per arrivare presto ad una risoluzione del problema, che a dire il vero non è il solo, infatti insistono sulla città altre problematiche, in particolare nelle zone decentrate, che al momento si evita di evidenziare», aggiunge il già candidato a sindaco. «L'auspicio è, che questa maggioranza inizi a dare risposte e certezze ai cittadini sulle questioni concrete dello sviluppo del territorio, che sia più presente su tutti i quartieri della città, e che si adoperi, per i due anni e mezzo che restano dalle prossime consultazioni elettorali, a far partire un progetto nuovo, chiaro, fattibile e condiviso».

Luca Pizzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RENDE La rivendicazione identitaria del Psi

«Gli unici socialisti siamo noi»

RENDE - Non avrai altro socialista all'infuori di me. Anzi, all'infuori di loro. L'accordo che Luca Lenti, ex presidente del Laboratorio civico ed Eugenio Trombino dell'Italia del Meridione hanno trovato con "Insieme per Rende" fa sussultare la federazione provinciale e la segreteria rendese del Partito socialista italiano guidata da Francesco Tenuta. Agli eredi del Garofano rosso, infatti, non va giù la definizione "socialista" utilizzata per il movimento di Gianfranco De Franco che, da tempo, è impegnato in attività di dialogo e confronto con ex sostenitori del sindaco Marcello Manna delusi dall'operato politico del primo cittadino. Oggi, però, all'ordine del giorno c'è spazio solo per rivendicazioni identitarie.

«Ebbene - tagliano corto dalla segreteria provinciale e rendese – il Partito socialista, a oggi, non ha stretto accordi con chicchessia. Ognuno è libero di discutere, confrontarsi e accordarsi con chiunque; ognuno è libero di professare la fede socialista; ognuno è libero di richiamarsi agli ideali socialisti italiani ed europei, ma quando si parla dei socialisti si fa riferimento soltanto a coloro i quali sono iscritti al Psi. Tale puntualizzazione - lungi dal voler alimentare sterili e inutili polemiche che non servono alla città di Rende - era doverosa, al fine di evitare facili e comprensibili confusioni e commistioni, fuorvianti per l'opinione pubblica».

r.c.

Francesco Tenuta

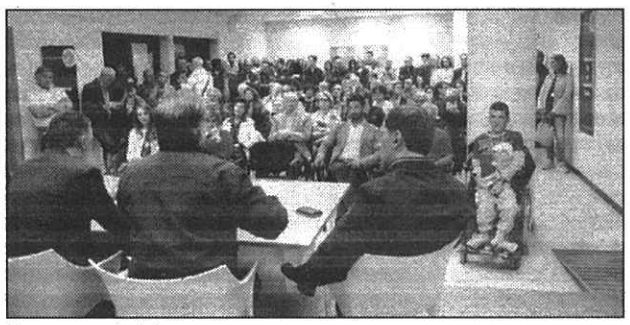
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASTROLIBERO Greco: «Ripartiamo da qui: esempio di buon governo e laboratorio politico»

Idm si riorganizza con un "triumvirato"

Sala gremita per la presentazione dei commissari incaricati di guidare il partito

CASTROLIBERO - Importante momento organizzativo per l'Italia del Meridione di Castrolibero, lo scorso 29 settembre, in una sala delle conferenze gremita in ogni ordine di posto. Ha introdotto i lavori il vicepresidente regionale Idm, Domenico Frammartino, che ha ricordato quanto ormai sia capillare la presenza del movimento in tutto il meridione. Durante l'evento sono stati presentati i tre commissari Idm per Castrolibero che, con le proprie specificità e competenze, si sono dichiarati pronti ad accogliere le istanze dei cittadini castroliberesi e a fare il passo successivo di operatività e concretezza, individuando le azioni da portare avanti per superare le criticità e valorizzare le risorse. Andrea Carino, del movimento giovanile di Castrolibero, ha parlato di alcuni dei tanti progetti, che insieme agli altri militanti sta portando avanti importanti iniziative nei territori dell'area urbana come "Cosenza 2.0" dedicato ai portatori di handicap, incontri politico-informativi sull'imminente referendum e la proposta di istituzione della consulta giovanile che permetterà ai giovani di avvicinarsi al mondo delle istituzioni dalla porta principale creando di fatto un ponte tra amministrazione e giovani. Subito dopo intervenendo sulla questione del tesseramento del partito e delle problematiche inerenti alla sfera del gentil sesso è intervenuta Annamaria Buono, di Idm Donne per Castrolibero, che ha affrontato le tematiche che l'hanno indotta a prendere un impegno così importante all'interno della struttura del partito, sottolineando che puntare sulla valorizzazione dei territori significa per il nostro paese rafforzamento ed arricchimento nel rispetto dei valori fondamentali e di unione sanciti dalla nostra Costituzione. Infine Attilio Gagliardi, Idm Senior per Castrolibero, ha chiesto collaborazione e attenzione all'attuale amministrazione comunale. A fare gli onori di casa è stato il sindaco Giovanni Greco, presente insieme a tutta la maggioranza consiliare di Rinascita civica, mentre le conclusioni sono state affidate al consigliere regionale Orlandino Greco che ha sottolineato come quello di Idm sia un impegno di radicamento in Calabria e nel resto del Paese. «Idm – ha rilevato Greco – riparte da Castrolibero, comunità riconosciuta come modello di buona amministrazione che oggi vuole diventare laboratorio politico per definire un percorso di crescita per l'area urbana».

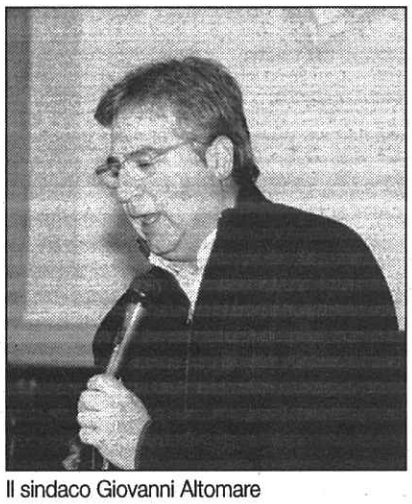

Un momento del convegno

ROGLIANO La minoranza punzecchia il sindaco

«Altomare ha tradito Gallo»

di PIETRO CARBONE

ROGLIANO - Secondo il gruppo Un'altra Rogliano il sindaco nell'ultimo consiglio comunale avrebbe tradito il suo predecessore. «Altomare non riconosce Giuseppe Gallo come suo maestro, - dichiarano - ma come semplice sponsor elettorale da sbolognare alla prima occasione utile. Siamo sinceri, avremmo voluto vedere l'espressione dell'avvocato quando il suo successore ha affermato, che le decisioni prese nelle ultime due legislature erano del sindaco in carica, e che il vice non poteva prendere decisioni». Rivolgendosi direttamente al primo cittadino, i consiglieri di minoranza affermano: «Quando Gallo decideva all'interno della giunta, eri presente anche tu che sei stato suo fedele vice per 10 anni, e disconoscere, seppur in parte, le decisioni prese equivale a rinnegare anche il tuo lavoro, il tuo operato politico, che in campagna elettorale hai rivendicato con forza, quasi fosse un vanto. Se poi ti sei reso effettivamente conto di quanto pessimo, come sindaco, sia stato chi ti ha preceduto, su ciò possiamo anche darti ragione». Per il gruppo di minoranza il vero motivo per il quale Giovanni Altomare avrebbe scaricato Gallo, sarebbe un altro. «Vuoi semplicemente liberarti di chi ti ha appoggiato, di chi ti ha sostenuto salendo con te sul palco, perché oggi non ti fa più comodo. Sindaco, così non si fa, - concludono da Un'altra Rogliano - perché il tradimento è sempre un qualcosa di indecoroso, una macchia che segna le persone per l'intera esistenza; hai tradito chi, di fatto, ha contribuito in maniera, più o meno determinante, a realizzare quello che per te è stato l'obiettivo politico da oltre un decennio».


Il sindaco Giovanni Altomare

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BISIGNANO Saranno acquistati a breve

Arriva un defibrillatore per ogni impianto sportivo

di ERMANNO ARCURI

BISIGNANO - L'amministrazione comunale ha deciso di dotare le proprie strutture sportive di defibrillatori. Le apparecchiature "salvavita" saranno acquistati nei prossimi giorni e messi a disposizione delle società sportive che utilizzano le strutture dell'Ente. A darne notizia il sindaco Umile Bisignano e il delegato allo Sport e presidente del consiglio comunale, Umile Tortorella: «Abbiamo ritenuto non più procrastinabile l'acquisto dei defibrillatori, da mettere a disposizione delle numerose società e delle centinaia di atleti che usufruiscono dei nostri impianti sportivi, ormai strumenti fondamentali per salvare la vita in caso di arresto cardiaco». Per il momento il defibrillatore sarà gestito ed usato per conto delle società sportive dallo stesso Tortorella, nel contempo è stato chiesto ad ogni società sportiva che utilizza gli impianti comunali, di individuare una o più persone che dovranno frequentare il corso per essere messi nelle condizioni di utilizzare correttamente il dispositivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA